Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria di sfalcio e manutenzione vegetazione aree esterne del Museo e Parco Archeologico di Medma, Rosarno (RC) Anno 2026.

Art. 1 – Stazione Appaltante

Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2 - 87100 Cosenza (CS) – PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it – PEO: drm-cal@cultura.gov.it. Il RUP è il dott. Fabrizio Sudano (fabrizio.sudano@cultura.gov.it)

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione straordinaria di sfalcio e manutenzione vegetazione presso le aree esterne del Museo e Parco Archeologico di Medma, sito in Rosarno (RC), da eseguirsi fino al 31 dicembre 2026.

Il servizio è finalizzato a garantire il decoro, la sicurezza e la fruibilità delle aree a verde del Parco archeologico, nonché la tutela delle strutture museali e delle evidenze archeologiche presenti, mediante il contenimento della vegetazione infestante e spontanea, oltre che di scongiurare il pericolo rappresentato dal divampare di incendi nell'area.

Sono comprese nell'appalto la fornitura della manodopera, dei mezzi, delle attrezzature e di tutti i materiali di consumo necessari alla completa ed esaustiva esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte, nonché l'onere di raccolta, trasporto e smaltimento a norma di legge del materiale vegetale di risulta (sfalci, ramaglie, materiale di potatura).

Art. 3 – Durata dell'appalto e articolazione del servizio

Il servizio dovrà essere reso mediante n. 3 (tre) interventi di sfalcio e manutenzione della vegetazione, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2026, con cadenza e calendario concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto in funzione dell'andamento stagionale della vegetazione e delle esigenze di apertura al pubblico del Parco.

Ciascun intervento dovrà interessare l'intera estensione delle aree indicate all'Art. 1.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'anticipazione o la posticipazione di un intervento in relazione a esigenze di tutela del sito, eventi istituzionali o condizioni meteorologiche avverse, senza che ciò dia diritto a compensi aggiuntivi in capo all'appaltatore.

Il servizio non potrà essere interrotto o sospeso unilateralmente dall'appaltatore per nessuna ragione, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate e riconosciute dall'Amministrazione.

Art. 4 – Descrizione e modalità delle prestazioni

Le lavorazioni oggetto di ciascun intervento comprendono, a titolo indicativo e non esaustivo:

- sfalcio meccanico e/o manuale dell'erba su tutte le superfici a prato e a verde delle aree esterne e pertinenziali del Parco archeologico, comprese le scarpate, i bordi e le aree di difficile accesso;

- decespugliamento delle aree con vegetazione infestante, arbustiva e rovi;
- diserbo manuale o meccanico (con esclusione di diserbanti chimici in prossimità delle aree archeologiche, salvo diversa ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione) di vialetti, pavimentazioni, banchine e giunti;
- potatura di contenimento di siepi, arbusti e ricacci presenti nelle aree a verde, con esclusione degli interventi su alberature di alto fusto che richiedano competenze e autorizzazioni specifiche;
- raccolta, cernita, carico, trasporto e smaltimento a norma di legge (o conferimento a compostaggio, ove concordato) di tutto il materiale vegetale di risulta;
- pulizia finale delle aree oggetto di intervento, comprese le superfici pavimentate limitrofe, da residui di sfalcio e potatura;
- particolare cautela nell'utilizzo di mezzi e attrezzature nelle aree prossime a strutture, reperti ed evidenze archeologiche, al fine di evitare qualsiasi danno alle stesse.

Le lavorazioni dovranno essere eseguite con modalità e attrezzature tali da non arrecare danno alle strutture murarie, ai reperti archeologici affioranti o visibili e agli apparati radicali delle alberature da mantenere, sotto la diretta responsabilità dell'appaltatore.

Art. 5 – Affidamento

Considerato che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del DLgs. 36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato, sulla scorta di una proposta motivata dal RUP. L'incarico è assegnato con determinazione del Direttore della Direzione regionale Musei Nazionali Calabria, attraverso affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, con operatore economico regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA)

Art. 6 – Importo delle prestazioni

L'importo dell'appalto per l'esecuzione di n. 3 interventi di cui al presente Capitolato, da eseguire entro il 31 dicembre 2026, è pari a 11.500 €, di cui 6.000 di costi per la manodopera e 1.500 € di costi della sicurezza, oltre al 22% di IVA di legge.

È esclusa la possibilità di rinnovo del presente contratto. Il servizio non potrà essere interrotto per nessuna ragione. La ditta aggiudicataria del servizio non può sospendere il servizio per sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la stazione appaltante. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza grave tale da motivare la risoluzione del contratto.

Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere per il servizio di che trattasi, o connesso, o conseguente il servizio medesimo senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dall'Amministrazione con il pagamento del'importo.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

Art. 7 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo sarà liquidato in un'unica soluzione, al termine dell'ultimo intervento di sfalcio, previa presentazione di fattura elettronica, corredata dal verbale di intervento di cui all'Art. 1 e dall'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
La fattura elettronica dovrà essere trasmessa al Sistema di Interscambio secondo le modalità di cui al D.M. 55/2015, indicando il Codice Univoco Ufficio e il CIG attribuito alla procedura.
L'appaltatore è tenuto a produrre, unitamente alla fattura, il DURC in corso di validità e, ove richiesta, la polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

Art.8 – Pagamenti

Il corrispettivo degli obblighi del presente appalto, nessuno escluso, verrà corrisposto alla ditta aggiudicataria a seguito di regolare presentazione di fattura elettronica, che avrà cadenza quadrimestrale posticipata, corredata di certificazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione attestante la regolarità dell'esecuzione del servizio.
La fattura elettronica, che dovrà essere emessa in attuazione agli obblighi di cui all'art. 1 della Legge 244/2007 con le modalità stabilite dal D.M. 55/2015, deve essere trasmessa al sistema di interscambio sul sito www.fatturapa.gov.it indirizzandola al Codice Univoco Ufficio "LAH1TO".
Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria nello svolgimento del servizio abbia dato luogo a disservizi o inadempienze, il canone mensile sarà ridotto per un importo pari a quello delle penalità applicate ai sensi del successivo art.10.
L'impresa è obbligata ad esibire, contestualmente alla presentazione della fattura relativa alle prestazioni rese, riportando sulla stessa il CIG attribuito, il DURC, nonché, polizza assicurativa verso terzi e/o cose effettuata con una compagnia primaria.

Art. 9 – Obblighi ed oneri dell'appaltatore

La ditta appaltatrice è tenuta a dichiarare, in sede di presentazione della propria offerta, di avere preso diretta conoscenza dello stato dei luoghi, eseguendo tutti gli accertamenti e i riscontri ritenuti necessari. Il servizio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte da personale specializzato. L'impresa s'impegna a mantenere le apparecchiature sempre efficienti e perfettamente funzionanti. Il personale dell'impresa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e dovrà astenersi dal porre in essere comportamenti diretti a influire sul regolare e programmato svolgimento dell'attività della Sede. L'impresa è comunque responsabile per tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti che gli stessi devono compiere, per quanto di competenza in relazione ai rischi intrinseci alla natura delle attività da svolgere. L'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora accerti l'inosservanza delle norme di cui sopra da parte dell'Assuntore.

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

Art. 10 –Definizioni

Per quanto non specificato nel presente Capitolato, i termini e le definizioni sono quelle riportate nelle norme UNI applicabili all'appalto in oggetto.

Art. 11 – Materiale d'uso e attrezzature

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo deve dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la normativa. Il prezzo offerto in sede di gara sarà comprensivo di manodopera, piccola minuteria e quanto occorra per eseguire ogni attività secondo la perfetta regola d'arte.

Art. 12 - Responsabilità e risarcimento danni

L'appaltatore assumerà a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone e/o beni di proprietà dell'Amministrazione o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente all'impresa, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio. L'Amministrazione potrà trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi. È escluso in via assoluta ogni compenso all'appaltatore per danni o perdite di materiale, attrezzi o opere provvisionali, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

Art. 13- Inadempienze - Penalità

In caso di inadempienza nel servizio, ovvero di cattiva esecuzione degli interventi, verrà applicata, previa contestazione dell'addebito al responsabile della ditta, una penale pecuniaria giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto del contratto e non può in ogni caso superare il 10% dello stesso importo contrattuale, in relazione alla gravità della inadempienza accertata. Le penalità sono applicate mediante ritenute sulla rata di canone relativa al periodo in cui si è verificata l'inadempienza accertata o segnalata.

Art. 14 – Esecuzione in danno

In caso di omissioni o inadempienze riscontrate nel servizio rispetto ai modi e/o ai tempi previsti contrattualmente, è facoltà dell'Amministrazione di far eseguire il servizio ad altra ditta in danno della ditta appaltante.
All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa.
Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.
L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 15 - Spese

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

Tutte le spese, immediate e future, imposte, tasse e quant'altro occorresse per dare corso legale al futuro contratto saranno a carico dell'affidataria.

Art. 17-Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti.

Art. 18 -Cessione del credito

È vietata la cessione del credito a terzi pena la risoluzione del contratto.

Art. 19 -Tutela della privacy

Ai sensi delle nuove disposizioni dettate cd. GDPR (General Data Protection Regulation) Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara;

Art. 20-Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Palmi (RC).
Agli effetti di legge l'Amministrazione elegge il suo domicilio legale in **Via Gian Vincenzo Gravina 2, Cap 87100 Cosenza.**

Art. 21 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso rinvio alla disciplina legislativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs n.50/2016 e correttivo D.Lgs. 56/2017.

Cosenza lì 28/08/2026

IL RUP
Dott. Fabrizio Sudano

VISTO: Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano